

MODA A MILANO. Fra défilé, discorsi seri e la scelta di Chiara Boni di devolvere il cachet ai centri sociali

Parla Serena Dandini

«Abiti per le donne o solo per i media?»

MILANO. «Altro che dal maschilismo: le donne stanno cercando di liberarsi dagli stereotipi proposti dall'industria...»

Il problema signora Dandini è che lo stilista non può più dettare dall'alto ma deve adeguarsi ai tempi...

Però, questa storia delle passerelle come specchio dei tempi mi sembra il gioco dell'uovo e della gallina...

Ma lei cosa pensa di questo immaginario femminile un po' destrutturato, con donne da casa o da letto?

Lo trovo un gioco di rimbalzo tra i media e la moda. Prima di gridare «va la donna in mutande»...

Non pensa che la tv sia la madre di questi vizii? In fin dei conti cosa è la sintesi roboante se non il linguaggio per slogan degli spot

televisivi? Sì, la tv è responsabile, ma non tutta. Certo lo potrà essere sempre più se continuano ad omologarla...

Torniamo alla moda e all'immagine femminile... Ma è inutile discuterne. Non si fa che il gioco di chi la propone proprio per far parlare...

E lei sfidrebbe per uno stilista? In passerella mi sentirei come l'ippopotamo col tutù rosa nel film «Fantasia».

Però è testimonial di Nazareno Gabrielli... La sottoscritta è testimonial solo di se stessa. Lo ribadisco, di se stessa...



Un modello per due proposto da Chiara Boni ieri a Milano

Giuseppe Farinacci/Ansa

«I soldi della mia sfilata per sostenere il Leonka»

MILANO. «Spero che Formentini non mi sputi in faccia»... Perplesso solo sulle eventuali reazioni del sindaco di Milano, Chiara Boni ha rinunciato alla celebrità in passerella...

defilé. Forse ha fittato la furbata... «Gli abbiamo telefonato - racconta Chiara Boni - e mi è parso soddisfatto di questa iniziativa che vuole anche aprire un dialogo tra il mondo della moda e i giovani».

la prima volta nella sua vita, ha applaudito la sfilata di una griffe concorrente, quella di Dolce & Gabbana... «Stiamo lavorando molto per la moda milanese».

Quell'estetica del Potere

LELLA COSTA

T RA I MOLTI e variegati patemi che questa Seconda Repubblica mi va procurando praticamente ogni giorno, giuro che questo lo declino con la massima noncuranza...

Anche dal punto di vista sociologico (ma una roba senza tanti dati e statistiche, una roba più all'Alberoni)...

Ultima interpretazione, per così dire «politica», forse, finalmente, siamo vicini a veder collimare l'immagine del cosidetto «non compatibile» con quella del Paese Reale...

Anche agli stilisti deve aver fatto impressione, ma avranno pensato: visto che è andata così, tiamoci il naso che tocca fare come vogliono loro...

Vorrei chiudere con una sorta di accorata supplica alla sinistra, o forse al progressista, o come diavolo si chiama adesso: per favore, se doman un altro stilista dichiara che lui non cederà mai ai ricatti del Nuovo Potere...

È giallo sulla pubblicità del nuovo libro dello scrittore

No a Busi in prima pagina

MARCELLA CIARNELLI

ROMA. Questa volta a rendere esplosivo, come di consueto, l'arrivo in libreria dell'ultima fatica di Aldo Busi ha provveduto la concessionaria della pubblicità del quotidiano la Repubblica che ha rifiutato la manchette pubblicitaria del libro «Cazzi e canguri»...

(ed anche gratis) al neonato libro, non sembra contento l'autore... Il no di Repubblica mi sembra un mistero anche se alla fine potremmo scoprire che tutto è avvenuto perché, nella separazione dei compiti che ci sono nelle aziende, qualcuno non ha parlato con qualcun altro...

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. Settore Geotecnica - Geotermica - Difesa del suolo. Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli. Tel. 081/7963034 - fax 081/7963089. AVVISO RISULTANZE DI GARE. In attuazione del disposto di cui all'art. 20 della legge n. 55/1990...

CNEL Commissione per le Autonomie Locali e le Regioni. VIII FORUM NAZIONALE 13 OTTOBRE 1994. ASSESSORI, REVISORI, DIRIGENTI DEGLI ENTI LOCALI LE POLITICHE DI BILANCIO: ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI. PROGRAMMA. Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti. Introduzione. «Il bilancio 1995 e il bilancio di mandato: check end e check start point».